

I.C. PIO FEDI
Grotte S. Stefano (VT)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Aggiornato al 09/09/2022

Sommario

PREMESSA	2
LA VALUTAZIONE	3
SCUOLA DELL'INFANZIA	4
ALLEGATO - GRIGLIE DI OSSERVAZIONE	6
ALLEGATO - PIANO ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA	13
ALLEGATO - PROGETTAZIONE PER CAMPI DI ESPERIENZA E PER COMPETENZE TRASVERSALI	17
ALLEGATO - MODELLO UDA	22
ALLEGATO - Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.....	23
SCUOLA PRIMARIA	24
Criteri di valutazione comuni.....	25
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	29
Criteri di valutazione del comportamento	30
Valutazione comportamento	31
INDICATORI E DESCRITTORI DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO (DL 62).....	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	42
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva della scuola Primaria.....	43
SCHEMA DI RACCORDO PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO	45
ALLEGATO – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (I QUADRIMESTRE)	46
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	65
Valutazione degli apprendimenti	66
Criteri di valutazione comuni.....	66
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	70
Criteri di valutazione del comportamento	71
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	71
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato	72
INSEGNAMENTO RELIGIONE ED ORA ALTERNATIVA.....	73
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	74
ALLEGATO - RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023	76
ALLEGATO – GRIGLIE DI VALUTAZIONE E GIUDIZI FINALI ESAME DI STATO	82
CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAME	83
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	87
GIUDIZI FINALI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.....	87
ALLEGATO - REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	88
ALLEGATO – PROTOCOLLO PROVE OGGETTIVE DI ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE	99

PREMESSA

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
3. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi i livelli di apprendimento, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei periodi (quadrimestre) con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi, per la scuola Primaria invece in base all'O.M. 172, Nota n.2158 e Linee guida del 4/12/2020 la valutazione periodica e finale sarà espressa con un giudizio descrittivo.

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Educazione civica in base al curriculum e alle griglie di osservazione/valutazione inserite nel ptof.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutazione degli apprendimenti scuola dell'infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Per quanto riguarda la Didattica digitale integrata si fa riferimento al Regolamento allegato al presente documento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello numerici:

1 = competenza da migliorare

2 = competenza mediamente raggiunta

3 = competenza pienamente raggiunta

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

ALLEGATO - GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE (5 ANNI)

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE

Scuola dell'Infanzia di sez.

Nome.....

data osservazione iniziale data osservazione finale

Frequenza

5 ANNI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

CAMPO DI ESPERIENZA: **I DISCORSI E LE PAROLE**

	Iniziale				Finale			
	1	2	3	4	1	2	3	4
Si esprime attraverso la lingua utilizzando frasi strutturate correttamente								
Pronuncia correttamente i fonemi								
Ascolta e comprende testi narrati o letti								
Ricorda e riferisce l'argomento e le informazioni principali di discorsi o testi ascoltati								
Ricorda e riferisce l'argomento e le informazioni principali di esperienze								
Interagisce in una conversazione in maniera pertinente								
Inventa rime								
Ricostruisce un racconto in sequenze, illustrate o verbali								
Sa scrivere il proprio nome								
Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole								
Sillaba parole o fonde sillabe in parole								

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

CAMPO DI ESPERIENZA: **I DISCORSI E LE PAROLE**

E' consapevole della presenza di lingue diverse								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

CAMPO DI ESPERIENZA: **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Ordina in successione temporale un evento utilizzando correttamente gli organizzatori temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani)								
Ordina correttamente i giorni della settimana								
Riconosce le caratteristiche principali delle stagioni								
Conosce e utilizza i concetti topologici								

Ha interiorizzato comportamenti ecologico-ambientali responsabili e consapevoli																				
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI

Si impegna e porta a termine in autonomia una consegna																				
Rivela iniziativa e creatività nelle proprie produzioni																				
Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Usa i colori in maniera appropriata																				
Usa diverse tecniche grafico-pittoriche																				
Manifesta interesse per le opere d'arte																				
Segue con interesse spettacoli, filmati, documentari...																				
Discrimina suoni e rumori																				
Canta da solo o in coro																				
Riproduce semplici sequenze musicali																				
Interpreta un ruolo nella drammatizzazione																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Associa il movimento al ritmo e alla musica																				
Rispetta le norme igieniche quotidiane																				
Riconosce le parti del corpo																				
Rappresenta graficamente la figura umana																				
Conosce i pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri																				
Esegue percorsi motori																				
Sa stare in equilibrio																				
Coordina i movimenti della motricità globale																				
Impugna e usa correttamente le forbici																				
Sa impugnare correttamente gli strumenti grafici																				

Legenda: **1**= competenza scarsamente raggiunta **2**=parzialmente raggiunta **3**=discretamente raggiunta **4**=pienamente raggiunta

NOTE:

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE (4 ANNI)

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE

Scuola dell'Infanzia di sez.

Riconosce le icone di giochi o programmi noti																				
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE**
 CAMPO DI ESPERIENZA: **TUTTI**

Sa avanzare semplici ipotesi																				
Ammette di non sapere e/o di non aver capito																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
 CAMPO DI ESPERIENZA: **IL SÉ E L'ALTRO**

Accetta serenamente il distacco dalla famiglia																				
Esprime i propri bisogni																				
Interagisce con gli altri																				
Riordina i giochi o i materiali dopo averli usati																				
Partecipa ai giochi e alle attività proposte																				
Rispetta le regole di convivenza																				
Inizia a riconoscere le emozioni o i sentimenti e li esprime																				
Instaura rapporti positivi con adulti e compagni																				
Rispetta il turno nelle conversazioni e nel quotidiano																				
Dimostra interesse verso le attività proposte																				
Conosce la propria storia personale																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
 CAMPO DI ESPERIENZA: **TUTTI**

Si impegna e porta a termine in autonomia una consegna																				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
 CAMPO DI ESPERIENZA: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Discrimina e denomina i colori primari e derivati																				
Usa diverse tecniche grafico-pittoriche																				
Utilizza diversi materiali con creatività																				
Da un significato alle proprie produzioni grafiche																				
Manifesta interesse per le opere d'arte, immagini, illustrazioni, fotografie..																				
Segue con interesse spettacoli, filmati, documentari...																				
Riconosce suoni e rumori																				
Canta da solo o in coro																				
Riproduce semplici sequenze sonore																				
Drammatizza brani ascoltati																				
Interpreta un ruolo nella drammatizzazione																				
Utilizza il gioco simbolico																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE**

CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Associa il movimento e i gesti al canto									
Associa il movimento al ritmo									
Rispetta le norme igieniche quotidiane									
Riconosce le parti del corpo									
Rappresenta graficamente la figura umana									
Conosce i pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri									
Esegue percorsi motori									
Coordina i movimenti della motricità globale (corre con disinvoltura)									
Dimostra una buona coordinazione oculo-manuale									
Sa impugnare correttamente gli strumenti grafici									

Legenda: **1**= competenza scarsamente raggiunta **2**=parzialmente raggiunta **3**=discretamente raggiunta
4=pienamente raggiunta

NOTE:

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE (3 ANNI)

Scuola dell'Infanzia di sez.

Nome.....

data osservazione iniziale data osservazione finale

Frequenza

3 ANNI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

CAMPO DI ESPERIENZA: **I DISCORSI E LE PAROLE**

Iniziale

Finale

	1	2	3	4		1	2	3	4
Utilizza il linguaggio per comunicare									
Pronuncia correttamente i fonemi									
Comprende ed esegue semplici consegne									
Ascolta e comprende brevi storie									

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

CAMPO DI ESPERIENZA: **I DISCORSI E LE PAROLE**

E' consapevole della presenza di lingue diverse									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

CAMPO DI ESPERIENZA: **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Discrimina prima e dopo									
Conosce i principali fenomeni meteorologici									

Conosce e utilizza i concetti topologici																				
Raggruppa e ordina secondo criteri dati																				
Riconosce e denomina le dimensioni (piccolo, grande)																				
Utilizza correttamente i quantificatori (pochi, molti)																				
Riconosce e denomina le principali forme geometriche (cerchio, quadrato)																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA DIGITALE**

CAMPO DI ESPERIENZA: **TUTTI**

Riconosce le icone di giochi o programmi noti																				
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE**

CAMPO DI ESPERIENZA: **TUTTI**

Chiede aiuto quando è in difficoltà																				
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

CAMPO DI ESPERIENZA: **IL SÉ E L'ALTRO**

Affronta con serenità il distacco dai genitori																				
Si relaziona con l'adulto																				
Esprime i propri bisogni																				
Instaura rapporti positivi con i compagni																				
Riordina i giochi o i materiali dopo averli usati																				
Partecipa ai giochi e alle attività proposte																				
Comprende le principali regole di convivenza																				
Ha interiorizzato comportamenti ecologico-ambientali responsabili e consapevoli																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

CAMPO DI ESPERIENZA: **TUTTI**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

CAMPO DI ESPERIENZA: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Discrimina e denomina i colori primari																				
Usa diverse tecniche grafico-pittoriche																				
Utilizza diversi materiali																				
Da un significato alle proprie produzioni grafiche																				
Riconosce suoni e rumori																				
Canta in coro																				
Drammatizza brani ascoltati																				
Utilizza il gioco simbolico																				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

CAMPO DI ESPERIENZA: **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

Si muove con disinvoltura nell'ambiente scolastico																			
Riconosce l'identità di genere																			
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri																			
Rispetta le norme igieniche quotidiane																			
Esegue semplici percorsi motori																			

Legenda: 1= competenza scarsamente raggiunta 2=parzialmente raggiunta 3=discretamente raggiunta 4=pienamente raggiunta

NOTE:

ALLEGATO - PIANO ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA

PIANO ANNUALE DI PLESSO

A.S.: 20 ____ 20 ____

SCUOLA DELL'INFANZIA DI :

Il piano si articola nei seguenti punti:

1. ANALISI DEL CONTESTO GENERALE

Analisi del contesto generale

NUMERO TOTALE BAMBINI:	
------------------------	--

NUMERO DELLE SEZIONI:				
SEZIONE	BAMBINI DI 3 ANNI	BAMBINI DI 4 ANNI	BAMBINI DI 5 ANNI	BAMBINI DI 2 E ½ ANNI ANTICIPI

CASI PARTICOLARI		
	Alunni con Disabilità	n. (Si allega PEI)
	Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico segnalati dagli operatori dei servizi sociali	n. (Si allega PDP)
	Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico individuati sulla base di attente considerazioni didattiche e psicopedagogiche	n. (Si allega PDP)

2. FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

I cinque campi di esperienza concorrono insieme, attraverso i traguardi delle competenze, alle finalità della scuola dell'infanzia: lo sviluppo **dell'identità**, **dell'autonomia**, della **competenza** e della **cittadinanza**.

gli insegnamenti mireranno:

- all'acquisizione dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione ;
- alla rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite

3. INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per ogni Unità di apprendimento i contenuti previsti sono trasversali.

4. ATTIVITA' PROGRAMMATE

Il Consiglio di intersezione prevede le seguenti attività:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE

LABORATORI	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	(TITOLI DELLE UDA)
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A CARICO DELLA SCUOLA	PROGETTI PTOF
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A CARICO DELLE FAMIGLIE	PROGETTI PTOF
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA → USCITE DIDATTICHE	
PROGETTI EXTRA CURRICOLARI	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	

5. METODOLOGIE

L'attività didattica si servirà delle seguenti metodologie:

Ricerca -azione	
Lezione frontale	
Lezione dialogata	
Discussioni guidate su vari temi	
Costruzione di schemi di sintesi	
Cooperative learning	
Tutoring	
Brain storming	
Problem solving	
Laboratorio	
Ricerche ed approfondimenti	
Peer education	
Lavori a coppie e/o a gruppi	
Esplorazione	
Attività ludiche	

Altro	(specificare)	

6. STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Si articolano secondo le seguenti modalità:

- per ogni alunno disabile è formulato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) elaborato in base alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale;
- la valutazione viene effettuata in base a quanto stabilito nel P. E.I.;
- sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori
- per gli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali è elaborato un Piano didattico personalizzato (P.D.P.).

7. PROPOSTE PER USCITE DIDATTICHE

Il Consiglio di intersezione prevede, per l'anno scolastico in corso, le seguenti uscite didattiche, come da regolamento d'Istituto, a completamento e potenziamento delle attività curricolari, ritenendo che esse possano contribuire alla formazione culturale degli alunni e a migliorarne la socializzazione:

Destinazione	Periodo	Insegnanti accompagnatori

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le insegnanti sono disponibili a colloqui brevi con le famiglie quotidianamente, al momento dell'ingresso a scuola. I genitori potranno, inoltre, conferire con tutti i docenti durante i previsti incontri per i colloqui con le famiglie di gennaio e maggio.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche e le osservazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

I docenti avranno cura di compilare le schede di osservazione per ogni singolo alunno, all'inizio dell'anno scolastico (osservazione iniziale) e a fine anno (osservazione finale).

10. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLE FAMIGLIE

- colloqui individuali

11. SICUREZZA

Nel corso dell'anno, sono previste almeno 2 prove di evacuazione (una con preavviso ed una senza preavviso). Sarà, pertanto, compito delle docenti di sezione:

- assegnare agli alunni gli incarichi di aprifila e chiudifila, individuando anche le riserve
- esporre alla sezione le modalità e le vie di fuga dall'edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

ALLEGATO - PROGETTAZIONE PER CAMPI DI ESPERIENZA E PER COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEEE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIVISI PER CAMPI DI ESPERIENZA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE <ul style="list-style-type: none">• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	DISCORSI E LE PAROLE <ul style="list-style-type: none">• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, Accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, Sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>TUTTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE</p>	<p>TUTTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI <ul style="list-style-type: none">• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
-----------------------------------	---

<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento che verranno specificati in ogni UDA, saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e facendo riferimento al Curricolo verticale di Istituto.

ALLEGATO - MODELLO UDA

ISTITUTO COMPRENSIVO PIO FEDI

ANNO SCOLASTICO _____

SCUOLA DELL'INFANZIA DI _____

SEZIONE _____

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	
<i>Prodotti</i>	
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	
<i>Campo di esperienza</i>	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	
<i>Campo di esperienza</i>	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	
<i>Campo di esperienza</i>	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	
<i>Utenti destinatari</i>	
<i>Tempi</i>	
<i>Esperienze attivate</i>	
<i>Metodologia</i>	
<i>Risorse umane</i> <ul style="list-style-type: none">interneesterne	
<i>Strumenti</i> <ul style="list-style-type: none">Valutazione	

ALLEGATO - Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione degli apprendimenti scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

FASE 1: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

FASE 2: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

livello di partenza

- atteggiamento nei confronti della disciplina

- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione

Le verifiche stabilite per ciascun quadrimestre sono:

I° QUADRIMESTRE

Numero minimo verifiche: 3

II° QUADRIMESTRE

Numero minimo verifiche: 3

FASE 3: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

In coerenza con il Decreto Legislativo 104/2020, la valutazione complessiva per la scuola primaria sostituisce il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti.

Per quanto riguarda la Didattica digitale integrata si fa riferimento al Regolamento allegato al presente documento.

In base all' all'O.M. 172, Nota n.2158 e Linee guida del 4/12/2020 la valutazione periodica e finale sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Il nostro Istituto ha elaborato la seguente legenda dove vengono esplicitati i quattro livelli di apprendimento e le descrizioni dei livelli stessi.

LEGENDA

Livelli di apprendimento

Avanzato <i>(eccellente – ottimo)</i>	Conoscenze ampie e approfondite, piena padronanza delle abilità, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni note e non note, mobilitazione di una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, esposizione ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione creativa ed originale.
Intermedio <i>(distinto – buono)</i>	Conoscenza completa dei contenuti fondamentali, capacità di comprensione apprezzabile e soddisfacente, buona applicazione e rielaborazione delle stesse in situazioni note, capacità di operare collegamenti e di risolvere compiti in situazioni non note anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo utilizzando le risorse fornite dal docente, registro linguistico nel complesso adeguato.
Base <i>(sufficiente)</i>	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali, capacità di analisi/comprendimento minima, applicazione delle conoscenze e organizzazione del lavoro poco autonoma anche in situazioni semplici e note.
In via di prima acquisizione <i>(mediocre - insufficiente)</i>	Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti minimi disciplinari. Capacità di comprensione non ancora adeguata. Abilità ad applicare procedure e ad effettuare analisi e sintesi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Difficoltà nel riconoscimento di proprietà e classificazioni. Povertà lessicale e linguaggio specifico delle discipline improprio.

Per la valutazione delle prove scritte e orali si utilizzeranno i seguenti giudizi sintetici (modifica del 19/2/2021):

- Eccellente
- Ottimo
- Distinto
- Più che buono
- Buono
- Più che sufficiente

- Sufficiente
- Mediocre
- Insufficiente

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica come stabilito dal Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e Linee guida, sulla base al curriculum di Ed. Civica d'Istituto e le relative griglie di osservazione/valutazione.

Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), come previsto dall'O.M. 172/2020, la valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- proposta del docente
- livello di partenza e percorso di sviluppo
- impegno e produttività
- capacità di orientarsi in ambito disciplinare

FASE 4: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (Legge 92/2019, art. 2 comma 6).

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono deliberati dal Collegio dei Docenti e allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica (DM 35/2020, art. 2 comma 2).

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In base a quanto esplicitato dal Collegio dei Docenti, a ogni livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla Legge 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle

competenze che i collegi docenti nella propria autonomia di sperimentazione avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (Linee guida 2020).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, mediocre, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

Valutazione comportamento

ISTITUTO COMPRENSIVO PIO FEDI a.s. 2022/2023 Valutazione del comportamento	
Giudizio	Livello di riferimento
Eccellente	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando spontaneamente e in modo costruttivo i compagni in difficoltà.</p> <p>Gestisce in modo estremamente positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto.</p> <p>Partecipa attivamente e con interesse a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo.</p> <p>Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui valorizzando gli altri.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con regolarità e puntualità le lezioni</p> <p>Assolve in modo attivo, responsabile e consapevole gli obblighi scolastici.</p> <p>Porta a termine i lavori assegnati in modo assiduo, pertinente e preciso rispettando i tempi.</p> <p>Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica e le rispetta consapevolmente.</p> <p>Non ha mai avuto richiami o note disciplinari.</p> <p>Partecipa con assiduità, impegno e interesse a tutte le attività didattiche</p> <p>Ha cura del proprio ed altrui materiale gestendolo con ordine; rispetta sempre l'ambiente scolastico e incita gli altri a farlo.</p>

Ottimo	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà.</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto</p> <p>Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo.</p> <p>Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p>
	<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni</p> <p>Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici</p> <p>Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi</p> <p>Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d’Istituto.</p> <p>Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica.</p> <p>Non ha mai avuto richiami o note disciplinari</p> <p>Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche</p> <p>Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>

Distinto	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando i compagni in difficoltà.</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto</p> <p>Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo.</p> <p>Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni</p> <p>Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici</p> <p>Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi</p> <p>Rispetta le regole previste dal Regolamento d’Istituto.</p> <p>Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica.</p> <p>Non ha mai avuto richiami o note disciplinari</p> <p>Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche</p> <p>Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta l’ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
	Buono

	<p>Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte</p> <p>Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con discreta costanza le lezioni</p> <p>Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici</p> <p>Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi</p> <p>Rispetta le regole previste dal Regolamento d’Istituto.</p> <p>Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica.</p> <p>Non ha mai avuto note disciplinari</p> <p>Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche</p> <p>Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l’ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta quasi sempre tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
Sufficiente	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti</p> <p>Opportunamente guidato gestisce la conflittualità</p> <p>Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte</p> <p>Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con discontinuità le lezioni</p>

	<p>Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici</p> <p>Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati</p> <p>Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica</p> <p>Ha avuto richiami o note disciplinari</p> <p>Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche</p> <p>Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Non sempre rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
<p>Mediocre</p>	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti.</p> <p>Non sempre riesce a gestire la conflittualità.</p> <p>Partecipa con modesto interesse alle attività di gruppo proposte.</p> <p>Rispetta parzialmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con saltuarietà le lezioni.</p> <p>Assolve in modo parziale gli obblighi scolastici.</p> <p>Porta a termine i lavori assegnati in modo impreciso e superficiale.</p> <p>Ha scarsamente interiorizzato le regole della convivenza democratica.</p> <p>Ha avuto richiami o note disciplinari.</p> <p>Partecipa in modo parziale e discontinuo alle attività didattiche.</p> <p>Ha poca cura del materiale proprio ed altrui e dell'ambiente scolastico.</p>

Insufficiente	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti</p> <p>Non sa gestire la conflittualità</p> <p>Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte</p> <p>Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p>
	<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta saltuariamente le lezioni</p> <p>Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici</p> <p>Non porta a termine i lavori assegnati</p> <p>Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica</p> <p>Ha avuto richiami e sanzioni disciplinari</p> <p>Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche</p> <p>Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Non rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>

INDICATORI E DESCRITTORI DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO (DL 62)

	INDICATORI	DESCRITTORI
PROGRESSO NELLO SVILUPPO CULTURALE	Progressi compiuti, in seguito agli interventi formativi, nelle conoscenze, nei linguaggi e nei processi cognitivi di base (ricordare, comprendere, applicare, analizzare, valutare, creare)	<p>L'alunno/a nel corso del primo quadrimestre / dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di partenza, ha evidenziato:</p> <p>Voto 10. progressi elevati e costanti</p> <p>Voto 9. progressi notevoli e costanti</p> <p>Voto 8. progressi soddisfacenti e costanti</p> <p>Voto 7. buoni progressi</p> <p>Voto 6. progressi limitati e settoriali</p> <p>Voto 5. progressi mediocri</p> <p>Voto 4. scarsi progressi</p>
	Frequenza	<p>Frequenta/ ha frequentato in modo:</p> <p>assiduo</p> <p>regolare</p> <p>saltuario</p>
		<p>Partecipa/ ha partecipato alle attività scolastiche:</p>

<p>PROGRESSO NELLO SVILUPPO PERSONALE</p>	<p>Partecipazione</p>	<p>Voto 10. con vivo interesse e in modo propositivo e costruttivo</p> <p>Voto 9. con vivo interesse e spirito di iniziativa</p> <p>Voto 8. con entusiasmo e in modo costruttivo</p> <p>Voto 7. con entusiasmo e interesse</p> <p>Voto 6. con regolarità</p> <p>Voto 5. solo se sollecitato/a</p> <p>Voto 4. poco, anche se opportunamente sollecitato/a</p>
	<p>Impegno</p>	<p>L'impegno manifestato è/ è stato:</p> <p>Voto 10. lodevole</p> <p>Voto 9. notevole e proficuo</p> <p>Voto 8. costante e soddisfacente</p> <p>Voto 7. buono</p> <p>Voto 6. adeguato</p> <p>Voto 5. saltuario e superficiale</p> <p>Voto 4. scarso e inadeguato</p>
		<p>Ha acquisito un:</p> <p>Voto 10. elevato grado di</p>

	Autonomia	<p>autonomia operativa</p> <p>Voto 9. considerevole grado di autonomia operativa</p> <p>Voto 8. soddisfacente grado di autonomia operativa</p> <p>Voto 7. discreto grado di autonomia operativa</p> <p>Voto 6. apprezzabile grado di autonomia operativa</p> <p>Voto 5. modesto grado di autonomia operativa</p> <p>Voto 4. limitato grado di autonomia operativa</p>
	Metodo di lavoro	<p>Il metodo di lavoro è/ è stato:</p> <p>Voto 10. organico e produttivo</p> <p>Voto 9. organico e funzionale</p> <p>Voto 8. organico e corretto</p> <p>Voto 7. organico</p> <p>Voto 6. organico per le fasi essenziali del lavoro.</p> <p>Voto 5. incerto</p> <p>Voto 4. dispersivo e confuso</p>

<p>PROGRESSO NELLO SVILUPPO SOCIALE</p>	<p>Rispetto delle regole</p>	<p>L'alunno/a dimostra/ ha dimostrato un comportamento:</p> <p>Voto 10. corretto, responsabile e costruttivo</p> <p>Voto 9. corretto, responsabile e collaborativo</p> <p>Voto 8. corretto e responsabile</p> <p>Voto 7. corretto</p> <p>Voto 6. abbastanza corretto</p> <p>Voto 5. poco corretto</p> <p>Voto 4. scorretto e irresponsabile</p>
	<p>Socializzazione</p>	<p>Voto 10. È totalmente integrato/a nel gruppo classe e sa relazionarsi, in modo significativo, sia con i compagni che con gli insegnanti</p> <p>Voto 9. È pienamente integrato/a nel gruppo classe e sa relazionarsi in modo efficace sia con i compagni che con gli insegnanti.</p> <p>Voto 8. È bene integrato/a nel gruppo classe e si relaziona positivamente con i compagni e gli insegnanti</p> <p>Voto 7. È integrato /a nel gruppo-classe e si relaziona in maniera corretta con i compagni e gli insegnanti</p> <p>Voto 6. È discretamente integrato /a nel gruppo-classe e si relaziona in maniera sufficientemente corretta con</p>

		<p>i compagni e gli insegnanti</p> <p>Voto 5. Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo</p> <p>Voto 4. Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti</p>
<p>LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI</p>		<p>Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento:</p> <p>Voto 10. eccellente</p> <p>Voto 9. ottimo</p> <p>Voto 8. distinto</p> <p>Voto 7. buono</p> <p>Voto 6 sufficiente</p> <p>Voto 5 mediocre</p> <p>Voto 4 insufficiente</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ISTITUTO COMPRENSIVO PIO FEDI

A.S. 2019/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE

GIUDIZIO	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
ECCELLENTE	Lo studente mostra uno spiccato interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale
OTTIMO	Lo studente mostra vivo interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza
DISTINTO	Lo studente mostra considerevole interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte	Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
BUONO	Lo studente mostra un adeguato interesse ed una discreta partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze e sa applicarle in modo adeguato
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente
MEDIOCRE	Lo studente dimostra interesse discontinuo e modesta partecipazione	Possiede conoscenze parziali e lacunose ed ha difficoltà ad applicarle.
INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva della scuola Primaria

Procedura per la valutazione finale – scrutini degli alunni della scuola primaria

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017, O.M. 172/2020, nota n.2158 e Linee guida del 4/12/2020), si procederà secondo le seguenti modalità.

Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il docente di religione.

Gli scrutini sono presieduti dal Dirigente o da un docente suo delegato.

Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- i giudizi descrittivi relativi alle varie discipline relativamente ai livelli raggiunti
- il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti
- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.

La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al Dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

SCHEDA DI RACCORDO PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO PIO FEDI DI GROTTESANTO STEFANO

SCHEDA DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Rilevazione abilità/competenze/dati comportamentali

Anno scolastico _____ Scuola primaria di provenienza _____

Alunno/a _____

AREA COGNITIVA								
Abilità/competenze	VALUTAZIONE							
		4	5	6	7	8	9	10
Fluidità di lettura								
Comprensione dei testi								
Capacità espositiva	orale							
	scritta							
Ricchezza dei contenuti								
Correttezza ortografica								
Correttezza grammaticale								
Conoscenza della lingua inglese								
Conoscenza delle quattro operazioni								
Uso della tecnica di (con numeri interi e decimali)	Addizione							
	Sottrazione							
	Moltiplicazione							
	Divisione							
Comprensione e uso del SMD								
Comprensione e risoluzione dei problemi	semplici							
	complessi							
Conoscenza degli elementi fondamentali della geometria								
Operare con figure geometriche, grandezze e misure								
Livello di coordinazione dinamica generale								

ALLEGATO – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (I QUADRIMESTRE)
ISTITUTO COMPRENSIVO “PIO FEDI”
(Grotte S. Stefano)

SCHEDA DI VALUTAZIONE
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
ITALIANO	
Ascoltare e parlare <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere consegne, semplici messaggi e brevi racconti. Comunicare in modo comprensibile esperienze semplici del proprio vissuto o brevi storie rispettando un ordine logico e cronologico. 	Ex: AVANZATO
Leggere <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, analizzare e leggere fonemi, sillabe e semplici parole. Leggere immagini e simboli. 	Ex: INTERMEDIO
Scrivere <ul style="list-style-type: none"> Scrivere e utilizzare le vocali e le consonanti per completare e/o formare semplici parole e frasi. Scrivere semplici parole sotto dettatura usando il carattere presentato. 	Ex: INTERMEDIO
Riflettere sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> Avviarsi alla conoscenza e all'utilizzo delle prime convenzioni ortografiche. 	Ex: INTERMEDIO
LINGUA INGLESE	
Ascoltare e comprendere (LISTENING) <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere il significato di alcune parole e semplici comandi. 	Ex: INTERMEDIO
Parlare (SPEAKING) <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il lessico o semplici strutture linguistiche già note. 	Ex: BASE
Leggere (READING) <ul style="list-style-type: none"> Leggere immagini relative al programma svolto. 	Ex: BASE
STORIA	
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e memorizzare sequenze temporali. Riordinare semplici fatti ed eventi. Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> Ricostruire esperienze di vita personale mediante semplici fonti 	Ex. Intermedio
Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none"> Cogliere il concetto di successione lineare e ciclica degli eventi. Produzione scritta e orale	EX. INTERMEDIO

<ul style="list-style-type: none"> Raccontare esperienze personali cominciando ad utilizzare gli indicatori temporali. 	
EDUCAZIONE CIVICA	
<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la conoscenza di se stessi, del proprio corpo, delle proprie emozioni e dell'altrui. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza e mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e <u>nell'iterazione sociale</u>. Riconoscere e rispettare le principali regole per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico. 	Ex Avanzato
GEOGRAFIA	
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito utilizzando gli indicatori topologici. 	Ex. INTERMEDIO
<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. 	Ex. INTERMEDIO
MATEMATICA	
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali. 	Ex: AVANZATO
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto utilizzando termini adeguati (indicatori spaziali). Eeguire e rappresentare percorsi date le indicazioni. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Problemi, relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. Risolvere semplici situazioni problematiche legate ad esperienze di vita. 	Ex: INTERMEDIO
SCIENZE	
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili. 	Ex: INTERMEDIO
TECNOLOGIA	
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni. 	Ex: INTERMEDIO

MUSICA	
Ascoltare e analizzare <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare ed eseguire suoni vocali e corporei. ● Eseguire canti e filastrocche. ● Individuare, ascoltare e raccogliere suoni e rumori dell'ambiente. 	Ex: INTERMEDIO
ARTE E IMMAGINE	
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio delle immagini e del colore 	Ex: INTERMEDIO
Osservare e leggere le immagini <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i cambiamenti stagionali nell'ambiente circostante e nelle immagini presentate. 	Ex: INTERMEDIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo <ul style="list-style-type: none"> ● Integrare schemi motori semplici e funzionali. ● Possedere il concetto di lateralità e di spazio/tempo 	Ex: INTERMEDIO
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive dei giochi proposti interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e del loro rispetto. 	Ex: INTERMEDIO
ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	
RELIGIONE CATTOLICA	
COMPORAMENTO	

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIO FEDI"
(Viterbo)**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
CLASSI SECONDE
Primo Quadrimestre**

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
ITALIANO	
<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere il senso globale di un testo riferendone il contenuto in ordine logico e cronologico. ● Interagire negli scambi comunicativi in modo pertinente. Raccontare un vissuto personale, un'esperienza o una narrazione ascoltata o letta. 	Ex: AVANZATO
<p>Leggere e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere testi di vario tipo. ● Utilizzare adeguatamente la tecnica della lettura ad alta voce e silenziosa. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere autonomamente e/o sotto dettatura. ● Produrre semplici frasi legate a situazioni quotidiane o stimoli dati. ● Scrivere didascalie a supporto di immagini. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Riflettere sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. 	Ex: INTERMEDIO
LINGUA INGLESE	
<p>Ascoltare e comprendere (LISTENING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi messaggi orali relativi al programma scolastico. ● Ascoltare e comprendere brevi storie illustrate. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Parlare (SPEAKING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con espressioni e frasi memorizzate in semplici scambi comunicativi. 	Ex: BASE
<p>Leggere (READING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere parole e brevi messaggi scritti già noti. 	Ex: BASE
<p>Scrivere (WRITING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Trascrivere parole e semplici messaggi riferiti ad argomenti noti. 	Ex. BASE
STORIA	

<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e memorizzare sequenze temporali. ● Riordinare fatti ed eventi. <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare tracce del passato per produrre informazioni e ricavarne semplici conoscenze. 	EX. INTERMEDIO
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli indicatori temporali. ● Riconoscere le relazioni di successione, ciclicità e contemporaneità degli eventi. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riferire in modo semplice e/o con rappresentazioni grafiche le conoscenze acquisite. 	Ex: INTERMEDIO
ED. CIVICA	
<p>Costituzione Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e rispettare le principali norme di convivenza civile. ● Comprendere la differenza tra diritti e doveri. <p>Sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente e della tutela ambientale. <p>Cittadinanza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare rischi e adottare comportamenti preventivi nell'uso eccessivo della rete. ● Saper riconoscere le emozioni relative all'uso dei media e quelle delle situazioni reali. 	Ex: INTERMEDIO
GEOGRAFIA	
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e utilizzare gli indicatori topologici per localizzare oggetti e persone e per muoversi nello spazio noto o rappresentato. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere gli elementi presenti nello spazio vissuto o rappresentato utilizzando un linguaggio specifico. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi che caratterizzano un paesaggio noto. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la funzione degli spazi vissuti interni ed esterni. 	Ex: INTERMEDIO
MATEMATICA	

<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; comporre e scomporre i numeri; confrontarli e ordinarli. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Calcolo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire relazioni spaziali. ● Distinguere le linee. ● Individuare confini e regioni. ● Riconoscere e denominare le principale figure geometriche . 	Ex: INTERMEDIO
<p>Problemi, relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formulare e risolvere un problema partendo dai dati numerici. 	Ex: INTERMEDIO
SCIENZE	
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le caratteristiche dei materiale per individuarne le proprietà utili ad una loro classificazione. 	Ex: AVANZATO
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le parti costitutive di una pianta e i momenti significativi della sua vita. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, descrivere e rappresentare forme e trasformazioni dei vegetali. 	Ex: AVANZATO
TECNOLOGIA	
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere, descrivere e rappresentare elementi del mondo artificiale cogliendone le differenze e le analogie. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 	Ex: INTERMEDIO
MUSICA	
<p>Ascoltare e analizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare e riconoscere suoni e rumori dell'ambiente. ● Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni. 	Ex: INTERMEDIO

Esprimersi vocalmente	
<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici canti in gruppo e creare ritmi con il corpo. 	Ex: INTERMEDIO
ARTE E IMMAGINE	
Esprimersi e comunicare	
<ul style="list-style-type: none"> Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio delle immagini e del colore. Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici. 	Ex. AVANZATO
Osservare e leggere le immagini	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e distinguere i colori presenti nell'ambiente naturale. Leggere un'immagine. 	Ex: INTERMEDIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	
<ul style="list-style-type: none"> Integrare schemi motori semplici e funzionali. Possedere il concetto di lateralità e di spazio/tempo. 	Ex: INTERMEDIO
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente ai giochi proposti collaborando con gli altri in modo positivo. 	Ex: INTERMEDIO
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	
RELIGIONE CATTOLICA	
COMPORAMENTO	

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIO FEDI"
(Viterbo)

SCHEDA DI VALUTAZIONE
CLASSI TERZE
Primo Quadrimestre

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
ITALIANO	
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire negli scambi comunicativi in modo pertinente rispettando le modalità stabilite. ● Ascoltare e comprendere il senso globale di un testo riferendone gli elementi principali e il contenuto in ordine logico e cronologico. 	Ex: AVANZATO
<p>Leggere e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere vari tipi di testi individuandone gli elementi principali e le caratteristiche peculiari. ● Utilizzare adeguatamente la tecnica della lettura ad alta voce e silenziosa. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere testi di tipo narrativo legati a scopi diversi, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. ● Suddividere un testo in sequenze, rappresentarle graficamente, scrivere le relative didascalie. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche ● Riconoscere le principali strutture morfologiche della frase. 	Ex: INTERMEDIO
LINGUA INGLESE	
<p>Ascoltare e comprendere (LISTENING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi messaggi orali relativi al programma scolastico. ● Ascoltare e comprendere brevi storie illustrate. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Parlare (SPEAKING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con espressioni e frasi note in semplici scambi comunicativi. 	Ex: BASE
<p>Leggere (READING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere semplici frasi note. 	Ex: BASE

<p>Scrivere (WRITING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Trascrivere frasi e semplici messaggi riferiti ad argomenti noti. 	Ex: BASE
STORIA	
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riordinare fatti ed esperienze vissute. <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare tracce del passato per ricavare informazioni e ricostruire eventi. ● Distinguere, classificare e confrontare i diversi tipi di fonti. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare e descrivere le teorie relative all'origine dell'universo e del nostro pianeta. ● Memorizzare e descrivere le tappe fondamentali della preistoria. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riferire i contenuti appresi cominciando ad utilizzare un lessico specifico. 	Ex: INTERMEDIO
ED. CIVICA	
<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e rispettare le principali norme di convivenza civile. ● Comprendere la differenza tra diritti e doveri. ● Conoscere i simboli della Repubblica Italiana. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza di Ridurre, Riutilizzare e Riciclare (ob. 12 Agenda 2030). ● Educare al rispetto e al riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente. <p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare rischi e adottare comportamenti preventivi nell'uso eccessivo della rete. 	
GEOGRAFIA	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere le caratteristiche di un territorio utilizzando il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. <p>Regione e sistema territoriale</p>	Ex: INTERMEDIO

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche fisiche del territorio. 	
MATEMATICA	
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e rappresentare i numeri naturali in notazione decimale, riconoscendo il valore delle cifre. • Comprendere il significato delle operazioni e l'applicazione logica delle stesse in diverse situazioni e contesti. • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale. 	Ex: AVANZATO
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni a partire da situazioni reali. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Problemi, relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare, analizzare e interpretare dati in rappresentazioni grafiche utilizzandoli per la risoluzione di problemi. • Usare il ragionamento aritmetico per risolvere situazioni problematiche reali utilizzando varie strategie risolutive. • Utilizzare il linguaggio della logica. 	Ex: INTERMEDIO
SCIENZE	
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune caratteristiche e proprietà dei liquidi, dei solidi e dei gas, cogliendone le differenze. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione dello scienziato. • Conoscere le fasi del metodo scientifico sperimentale. 	Ex: AVANZATO Ex: AVANZATO
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere dove e come si trovano i liquidi e solidi in natura. 	Ex: AVANZATO
TECNOLOGIA	
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le informazioni per una ricerca. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo corretto le risorse, evitando anche sprechi, inquinamento e deturpamento dell'ambiente. 	Ex: INTERMEDIO
MUSICA	
<p>Ascoltare e analizzare</p>	Ex: INTERMEDIO

<ul style="list-style-type: none"> ● Attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali. 	
<p>Esprimersi vocalmente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la voce e il proprio corpo per espressioni parlate, recitate e cantate, riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro. 	Ex: INTERMEDIO
ARTE E IMMAGINE	
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio delle immagini e del colore. ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici e plastici. ● Usare pastelli, acquerelli, tempere. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e distinguere i colori presenti nell'ambiente naturale. ● Leggere un'immagine. 	Ex: INTERMEDIO
ED. MOTORIA	
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori. ● Utilizzare in forma originale e creativa il corpo e il movimento. 	Ex. INTERMEDIO
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente ai giochi proposti collaborando con gli altri in modo positivo e rispettando le regole della competizione sportiva. 	Ex: INTERMEDIO
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	
RELIGIONE CATTOLICA	
COMPORTEMENTO	

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIO FEDI"
(Viterbo)**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
CLASSI QUARTE
Primo Quadrimestre**

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
ITALIANO	
<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire negli scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo, mantenendo l'attenzione e comprendendone gli elementi principali (scopo, lessico e registro). 	Ex: AVANZATO
<p>Leggere e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lettura silenziosa e la lettura a voce alta, cogliendo il contenuto, le inferenze, gli elementi principali e le caratteristiche peculiari dei vari testi presentati. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di vario genere in modo chiaro, completo, coerente e coeso rispettando le convenzioni ortografiche. ● Sintetizzare e rielaborare testi di varia tipologia. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le convenzioni ortografiche e la punteggiatura in modo appropriato. ● Riconoscere le principali strutture morfologiche della frase. 	Ex: INTERMEDIO
LINGUA INGLESE	
<p>Ascoltare e comprendere (LISTENING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere semplici brani supportati da immagini e frasi di uso quotidiano. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Parlare (SPEAKING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adeguate allo scopo. 	Ex: BASE
<p>Leggere (READING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi. 	Ex: BASE
<p>Scrivere (WRITING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere messaggi semplici e brevi frasi anche utilizzando i primi elementi grammaticali. 	EX. INTERMEDIO
STORIA	

<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi principali di un quadro di civiltà. <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e comprendere diversi documenti per ricostruire quadri di civiltà. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e operare confronti tra quadri di civiltà. <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Rappresentare le informazioni acquisite mediante linea del tempo, mappe concettuali o schemi riassuntivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esporre le informazioni acquisite utilizzando un lessico specifico 	Ex: INTERMEDIO
ED. CIVICA	
<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le principali regole di convivenza civile in un'ottica di rispetto della diversità secondo i principali articoli della Costituzione. ● Saper cogliere i principi fondanti delle ricorrenze presentate. <p>Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e culturale del territorio locale e nazionale. <p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare rischi e adottare comportamenti preventivi nell'uso eccessivo della rete. 	Ex: INTERMEDIO
GEOGRAFIA	
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi utilizzando i punti cardinali e altri punti di riferimento in rapporto alla lettura di una carta geografica. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere vari tipi di carte ricavandone informazioni. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare gli elementi dell'ambiente fisico anche in relazione al clima. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali di un ambiente. 	Ex: INTERMEDIO
MATEMATICA	
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Operare con i numeri naturali utilizzando correttamente algoritmi di calcolo. 	Ex: AVANZATO

<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare, confrontare, analizzare e classificare le principali figure geometriche e i loro elementi costitutivi. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Problemi, relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e risolvere problemi di vario genere individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito. 	Ex: INTERMEDIO
SCIENZE	
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il metodo scientifico sperimentale. Conoscere gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo. 	Ex: AVANZATO
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le relazioni dell'uomo e dei viventi con l'acqua, l'aria e il suolo. Conoscere le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e il loro ciclo vitale. 	Ex: AVANZATO
TECNOLOGIA	
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare le informazioni per una ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza semplici procedure per la creazione di manufatti. 	Ex: INTERMEDIO
MUSICA	
<p>Ascoltare e analizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere e analizzare semplici strutture sonore e musicali. <p>Esprimersi vocalmente</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare l'espressione vocale in forma di interpretazione di un testo o di un brano musicale. 	Ex: INTERMEDIO
ARTE E IMMAGINE	

<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli aspetti formali e gli elementi essenziali di un'opera d'arte. 	<p>Ex. AVANZATO</p>
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori e posturali nell'esercizio fisico. 	<p>Ex. INTERMEDIO</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente ai giochi proposti collaborando con gli altri in modo positivo e rispettando le regole della competizione sportiva. 	<p>EX. AVANZATO</p>

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIO FEDI"
(Viterbo)**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
CLASSI QUINTE
Primo quadrimestre**

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
ITALIANO	
<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare per interagire negli scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo. ● Esporre in modo chiaro e organico esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico appropriato, schemi e mappe concettuali. 	Ex: AVANZATO
<p>Leggere e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere utilizzando diverse tecniche cogliendo le informazioni esplicite, le inferenze e le caratteristiche dei testi presentati. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre in autonomia testi narrativi corretti, coerenti e coesi per raccontare esperienze personali e non. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza correttamente le convenzioni ortografiche. ● Riconoscere le principali strutture morfologiche e sintattiche della frase. 	Ex: INTERMEDIO
LINGUA INGLESE	
<p>Ascoltare e comprendere (LISTENING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere dialoghi, istruzioni, brevi storie ed espressioni di uso quotidiano. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Parlare (SPEAKING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scambiare semplici informazioni attinenti alla sfera personale. ● 	Ex: BASE
<p>Leggere (READING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere le informazioni principali contenute in testi scritti. 	Ex: BASE
<p>Scrivere (WRITING)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere brevi e semplici messaggi usando le strutture note. 	Ex: BASE

STORIA	
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi principali di un quadro di civiltà. <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e comprendere diversi documenti per ricostruire quadri di civiltà. 	Ex: AVANZATO
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e memorizzare le informazioni principali delle civiltà studiate e operare confronti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le informazioni acquisite in forma scritta ed esporre oralmente utilizzando un lessico specifico. 	Ex: BASE
EDUCAZIONE CIVICA	
<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le principali regole di convivenza civile in un'ottica di rispetto della diversità secondo i principali articoli della Costituzione. ● Conoscere e riflettere sulle caratteristiche dello stato italiano, dell'Unione Europea e organizzazioni internazionali. <p>Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e culturale del territorio locale e nazionale. ● Conoscere i concetti relativi alla sostenibilità ambientale. <p>Cittadinanza digitale Cambia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e applicare le corrette regole di comportamento e comunicazione in Rete. 	Ex: INTERMEDIO
GEOGRAFIA	
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nei territori regionali collocando opportunamente luoghi ed elementi significativi. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	Ex: INTERMEDIO
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali delle regioni italiane. 	Ex: INTERMEDIO

MATEMATICA	
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il valore posizionale delle cifre, leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali. ● Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con padronanza degli algoritmi. 	Ex: AVANZATO
<p>Spazio e figure</p> <p>Rappresentare, analizzare e confrontare figure geometriche in relazione ai loro elementi costitutivi.</p>	Ex: INTERMEDIO
<p>Problemi, relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e sviluppare ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 	Ex: INTERMEDIO
SCIENZE	
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche e le fonti dell'energia. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'origine e la composizione del Sistema solare. 	Ex: AVANZATO
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi e la funzionalità degli apparati presentati. 	Ex: AVANZATO
TECNOLOGIA	
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le informazioni per una ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza semplici procedure per la creazione di manufatti. 	Ex: INTERMEDIO
MUSICA	
<p>Ascoltare e analizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e analizzare semplici strutture sonore e musicali. <p>Esprimersi vocalmente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare l'espressione vocale in forma di interpretazione di un testo o di un brano musicale. 	Ex: INTERMEDIO
ARTE E IMMAGINE	

<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli aspetti formali e gli elementi essenziali di un'opera d'arte. 	<p>Ex. AVANZATO</p> <p>Ex: BASE</p>
<p>ED. MOTORIA</p>	
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori e posturali nell'esercizio fisico. 	<p>Ex. INTERMEDIO</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente ai giochi proposti collaborando con gli altri in modo positivo e rispettando le regole della competizione sportiva. 	<p>Ex. INTERMEDIO</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
 - Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
 - Impegni sostenibili e credibilità della verifica. -
 - Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
 - Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

----- Normativa vigente Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

4. livello di partenza
5. atteggiamento nei confronti della disciplina
6. metodo di studio
7. costanza e produttività
8. collaborazione e cooperazione
9. consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

I° QUADRIMESTRE Numero minimo verifiche 3

II° QUADRIMESTRE Numero minimo verifiche 3

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo

3. impegno e produttività

4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare

5. risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- colloqui individuali
- registro elettronico
- bacheca genitori
- invio a casa di compiti corretti/verifiche
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di I grado dal Consiglio di classe, presieduti dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica,

dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (Legge 92/2019, art. 2 comma 6).

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono deliberati dal Collegio dei Docenti e allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica (DM 35/2020, art. 2 comma 2).

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In base a quanto esplicitato dal Collegio dei Docenti, a ogni livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti nella propria autonomia di sperimentazione avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (Linee guida 2020).

In allegato a questo documento è presente la RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007. Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

PROVA INVALSI

Sottolineiamo che la prova Invalsi non costituisce requisito d'accesso all'esame per gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero.

NON AMMISSIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

INSEGNAMENTO RELIGIONE ED ORA ALTERNATIVA

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

VOTO IN DECIMI

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

VOTO COMPORTAMENTO

Sebbene nelle parti normative dedicate all'esame non si parli dell'abrogazione della norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, è evidente che la stessa non ha più validità, mentre resta valida (come sopra riportato) la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ALLEGATO - RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE
CIVICA A.S. 2020 - 2023

RUBRICA		DI	VALUTAZIONE PER ATTIVITÀ		DI	EDUCAZIONE CIVICA	A.S.	2020	-	2023
LIVELLI DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE								
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10		
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	ECCELLENTI		
CONOSCENZE		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, nonostante l'aiuto, il costante stimolo del docente e l'utilizzo di vari sussidi.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente e l'utilizzo di vari sussidi.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni e l'utilizzo di vari sussidi.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperare in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperare e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schermi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER ATTIVITÀ		DI BASE	EDUCAZIONE CIVICA INTERMEDIO	A.S. 2020 - 2023	AVANZATO				
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	ECCELLENTI		
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10	
ABILITA'		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, buona tecnica, sicurezza e consapevolezza digitale, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con notevole pertinenza e completezza apportando contributi personali originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali originali, utili anche a migliorare procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA		DI	VALUTAZIONE	PER	L'ATTIVITÀ	DI	EDUCAZIONE	CIVICA	A.S.	2020	-	2023			
LIVELLO DI COMPETENZA		IN	FASE	DI	ACQUISIZIONE	DI	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO						
CRITERI		4	INSUFFICIENTE	5	MEDIOCRE	6	SUFFICIENTE	7	BUONO	8	DISTINTO	9	OTTIMO	10	ECCELLENTI
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI		Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che assolve con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne soddisfazione e consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne notevole consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di collaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.						

<p>informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e</p>							<p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>
<p>degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							<p>esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

ALLEGATO – GRIGLIE DI VALUTAZIONE E GIUDIZI FINALI ESAME DI STATO

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAME

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATO DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO

Indicatori	Descrittori	Punti				
		0,5	1	1,25	1,5	2
Adeguatezza (il testo risponde alla richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Ha la lunghezza richiesta • È narrativo: le parti descrittive sono limitate • Ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,5	2
Contenuto (il testo ha un contenuto coerente, pertinente e significativo)	<ul style="list-style-type: none"> • Non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto • Le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale (trama) • Il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se inventati 	0,5	1	1,25	1,5	2
Organizzazione del testo e Contenuto (il testo è ben organizzato)	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata (ordine cronologico e logico è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,5	2
Lessico e Stile (scelte lessicali e stili sono appropriati ed efficaci)	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio e conclusioni efficaci • Proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • Stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,5	2
Correttezza ortografica e morfosintattica (il testo è scorrevole e corretto)	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,5	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale.../10				

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti				
		0,5	1	1,25	1,5	2
Adeguatezza (il testo risponde alla richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Ha la lunghezza richiesta • Risponde allo scopo di convincere il lettore • Ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,5	2
Contenuto (il testo ha un contenuto coerente, pertinente e significativo)	<ul style="list-style-type: none"> • Non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto • Le argomentazioni sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate • Si utilizza lessico specifico • Il contenuto evidenzia una buona conoscenza degli argomenti • Le informazioni sono ampie, corrette e precise • Le fonti sono riconoscibili 	0,5	1	1,25	1,5	2
Organizzazione del testo e Contenuto (il testo è ben organizzato)	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • C'è equilibrio tra le parti • È proporzionato e completo, le idee sono legate tra loro (uso dei connettivi coerente) 	0,5	1	1,25	1,5	2
Lessico e Stile (scelte lessicali e stili sono appropriati ed efficaci)	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio e conclusioni efficaci • Proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • Stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,5	2
Correttezza ortografica e morfosintattica (il testo è scorrevole e corretto)	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,5	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale.../10				

TIPOLOGIA C: COMPrensione E Sintesi di un testo letterario. divulgativo. scientifico.

COMPrensione del testo

Comprensione: - Comprensione delle informazioni richieste	Produzione: - Produzione a carattere personale - Uso di funzioni	Conoscenze: - Uso di strutture e lessico
10: L'alunno ha ricavato tutte le informazioni richieste (95-100%).	10: Nel rispondere alle domande non ha fatto errori o ha cercato di rielaborare personalmente le frasi. La produzione personale è completa e ricca, l'uso della lingua è sempre adeguato.	10: si rilevano solo lievi imperfezioni strutturali; // solo lievi imperfezioni ortografiche.
9: L'alunno ha compreso la quasi totalità delle informazioni richieste (90- 95%).	9: Nel rispondere alle domande non ha fatto errori sintattici, ma ha usato un linguaggio solo a volte personale. La produzione libera è esauriente, complessa.	9: Uso delle strutture e del lessico e l'ortografia sono globalmente corretti.
8: Ha compreso la maggior parte delle informazioni richieste (80-89%).	8: Nel rispondere alle domande non ha fatto errori sintattici, si evidenziano tuttavia imperfezioni ortografiche, ma la lingua è per lo più legata al testo. La produzione libera è esauriente.	8: La produzione libera è abbastanza corretta dal punto di vista lessicale, funzionale e strutturale. Si evidenziano imperfezioni ortografiche.
7: Ha compreso parte delle informazioni richieste (70-79%).	7: Nel rispondere alle domande ha utilizzato le parole del testo, senza errori strutturali, ma con errori ortografici. La produzione libera è completa, ma semplice.	7: Si evidenziano errori strutturali, funzionali e lessicali.
6: Ha compreso il testo nelle sue linee essenziali (60-68%)	6: Nel rispondere è rimasto legato al testo, ma ha usato la lingua con errori strutturali e lessicali. La produzione libera è essenziale.	6: Si evidenziano errori strutturali lessicali e funzionali, ma il messaggio è per lo più comprensibile.
5: Il testo è stato solo parzialmente compreso (50-59 %).	5: Nel rispondere l'alunno ha usato la lingua del testo con errori strutturali, il messaggio non è sempre comprensibile. La produzione personale non è del tutto completa.	5: Si evidenziano errori strutturali funzionali e lessicali tali da compromettere la comunicazione.
4: Il testo non è stato adeguatamente compreso (0 – 50%).	4: L'alunno ha ripreso il testo con errori ed in maniera non adeguata. La produzione personale non è strutturata in frasi complete e comprensibili.	4: L'uso della lingua non è strutturato. Il lessico non è adeguato

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nel corso del colloquio affrontato con (disinvoltura, sicurezza, tranquillità, senso di responsabilità, impaccio, emozione) il candidato/a ha dimostrato

	1 - 2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
C O M P R E N S I O N E	di aver compreso in modo inappropriato le informazioni richieste	di aver compreso in modo confuso le informazioni richieste	di aver compreso le informazioni principali richieste	7 - di aver compreso in modo adeguato le informazioni richieste 8 - di aver compreso in modo appropriato le informazioni richieste	9 - di aver compreso agevolmente le informazioni globali e analitiche richieste 10 - di aver compreso le informazioni richieste con prontezza riuscendo a correlarle tra loro
C O N O S C E N Z E	e di possedere scarse abilità e conoscenze in tutte le discipline.	e di possedere insufficienti abilità e conoscenze in quasi tutte le discipline.	e di possedere un'accettabile preparazione in tutte le discipline.	7 - e di possedere una discreta preparazione in tutte le discipline. 8 - e di possedere un'appropriata preparazione in tutte le discipline.	9 - e di possedere una soddisfacente preparazione in tutte le discipline. 10 - e di possedere una valida preparazione in tutte le discipline.
P R O D D U Z I O N E	Ha saputo infatti operare collegamenti limitatamente a una sola materia e ha avuto bisogno di essere guidato, esprimendosi in modo confuso e con improprietà di linguaggio.	Ha saputo infatti operare collegamenti limitatamente a qualche materia e spesso ha avuto bisogno di essere guidato, esprimendosi in modo stentato e poco chiaro.	Ha saputo infatti operare collegamenti interdisciplinari cogliendo spunti e suggerimenti offerti, esprimendosi con una sufficiente proprietà di linguaggio.	7 - Ha saputo infatti operare collegamenti interdisciplinari in modo idoneo, esprimendosi con un'adeguata proprietà di linguaggio. 8 - Ha saputo infatti operare collegamenti interdisciplinari in modo chiaro esprimendosi con proprietà di linguaggio	9 -Ha saputo infatti operare collegamenti interdisciplinari in modo approfondito, esprimendosi con sicura proprietà di linguaggio. 10 -Ha saputo infatti operare collegamenti interdisciplinari in maniera organica e precisa, esprimendosi sempre con chiarezza e proprietà di linguaggio.

VOTO COMPLESSIVO: _____

Ha saputo infatti operare collegamenti limitatamente a una sola materia e ha avuto bisogno di essere guidato, esprimendosi in modo confuso e con improprietà di linguaggio.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

GIUDIZI FINALI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

GIUDIZI FINALI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

1-2-3 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito *modeste* abilità e conoscenze e di aver raggiunto una *scarsa* preparazione non evidenziando miglioramenti rispetto ai livelli iniziali. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta *insufficiente*.

4-5 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito *parzialmente* abilità e conoscenze e di aver raggiunto una *lacunosa* preparazione, non evidenziando miglioramenti rispetto ai livelli iniziali. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta *non sufficiente*.

6 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito *complessivamente* abilità e conoscenze e di aver raggiunto una *sufficiente* preparazione, evidenziando adeguate capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta *accettabile*.

7 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito in modo adeguato abilità e conoscenze e di aver raggiunto una *discreta* preparazione, evidenziando positive capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta *idoneo*

8 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito *in modo appropriato* abilità e conoscenze e di aver raggiunto una *buona* preparazione, evidenziando significative capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta *appropriato*.

9 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito *con sicurezza* abilità e conoscenze e di aver raggiunto una *valida* preparazione, evidenziando rilevanti capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta *elevato*.

10 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito *con padronanza* abilità e conoscenze e di aver raggiunto un'*ottima* preparazione, evidenziando notevoli *capacità* di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta *elevato*.

~~ALLEGATO – REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA~~

~~REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA~~

~~(a integrazione del Regolamento d’Istituto)~~

~~(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 80 dell’11/09/2020)~~

~~Indice Generale~~

~~Finalità, ambito di applicazione e informazione~~

~~Quadro generale~~

~~Modalità di svolgimento della DDI~~

~~Formazione del personale scolastico docente e non docente Ambienti di lavoro utilizzati~~

~~Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico Modalità di svolgimento delle attività sincrone~~

~~Modalità di svolgimento delle attività asincrone~~

~~Repository d’istituto~~

~~Organizzazione della DDI~~

~~Strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti~~

~~Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità~~

~~Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali~~

~~Aspetti riguardanti la privacy~~

~~Rapporti scuola-famiglia~~

~~Netiquette~~

~~Finalità, ambito di applicazione e informazione~~

~~Lo scopo del documento è quello di fornire indicazioni a docenti, alunni, genitori, al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per ottimizzare, entro una cornice pedagogico-didattica condivisa, il percorso di “Didattica a Distanza Integrata – DDI”, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Ministero dell’Istruzione in data 08.08.2020, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.~~

~~Il Regolamento individua pertanto le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’I.C. “Pio Fedi” di Grotte S. Stefano, è redatto ed approvato, su indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l’organo collegiale responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d’istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.~~

~~Il presente Regolamento ha validità per l’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti~~

~~scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.~~

~~Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.~~

Quadro generale

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutte le alunne e gli alunni come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata, se richiesta dalla famiglia, anche alle alunne e agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente certificate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Modalità di svolgimento della DDI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

– Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.

– Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

– L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.

– La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.

– Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e

degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e degli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Formazione del personale scolastico docente e non docente

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

—Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Ambienti di lavoro utilizzati

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

—Il Registro elettronico fornito da Argo Software che comprende Argo Didup, Argo Famiglia, Scuolanext e Alunni Web. Tra le varie funzionalità Argo Didup e Argo Scuolanext consentono di gestire il giornale del professore, il registro di classe, le valutazioni, le note disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola famiglia.

—La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google agli istituti scolastici, con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @piofedi.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'effettiva durata della lezione. Nello spazio dedicato l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti segnano sul registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Sarà cura di ogni singolo insegnante sia della scuola primaria sia della scuola secondaria predisporre in Google Classroom i corsi corrispondenti alle proprie classi e/o discipline, all'interno dei quali saranno caricati materiali di studio e di approfondimento e i compiti assegnati.

Scuola dell'Infanzia

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia avranno cura di firmare il registro di classe in corrispondenza delle lezioni in modalità sincrona.

Nell'ambito delle lezioni in modalità asincrona le insegnanti firmeranno un'ora settimanale forfettaria/simbolica. Nello spazio dedicato l'insegnante avrà cura di specificare gli argomenti trattati in tutte le attività della settimana.

Per la scuola dell'infanzia si attiveranno i LEAD anche tramite piattaforme non istituzionali (es. WhatsApp, telefono...) per consentire alle bambine e ai bambini di mantenere i legami con le insegnanti in maniera più semplice considerata la loro giovane età.

Anche per la scuola Primaria e Secondaria possono essere previsti, in casi di necessità, canali di comunicazione non istituzionali (Whatsapp, telefono, Skype...).

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 45 minuti per la scuola primaria e secondaria di primo grado e di almeno 10 unità orarie da 40 minuti per le classi prime della scuola primaria di attività sincrona.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti per la scuola primaria e secondaria di primo grado e di 40 minuti per le classi prime della scuola primaria, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione, come da indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" del 7-8-2020, è stabilita:

— Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.

— Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti

digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna o dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e gli alunni.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle regole specificate. (Netiquette).

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom quale unica piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via e-mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali saranno conservati all'interno di un Repository d'Istituto appositamente creato per essere riutilizzati in contesti diversi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alla modalità didattica sincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella

programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Repository d'Istituto

Il Repository, quale luogo fisico/virtuale, è uno spazio all'interno del quale catalogare e conservare materiale didattico educativo basato sull'instaurazione di un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo per diventare momento di crescita dell'intera comunità scolastica.

Sarà strutturato dall'Animatore digitale e dal Team digitale e sarà costituito da due sezioni:

- —spazio dedicato alla conservazione degli elaborati prodotti dagli alunni nell'ambito delle verifiche;
- —spazio dedicato alla conservazione di risorse e materiali didattici di tutte le discipline catalogati attraverso categorie specifiche per tipologia, disciplina, ordine di scuola.

La fruizione da parte del personale docente sarà disciplinata da norme condivise (policy di riutilizzo delle risorse).

Organizzazione della DDI

Scuola dell'infanzia

Nel documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" del 20-05-2020 si sottolinea quanto l'aspetto più importante sia mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate.

Diverse possono essere le modalità di contatto (anche non da piattaforma istituzionale) dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza i messaggi vocali.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio che saranno inviati agli alunni tramite registro elettronico o creando un apposito corso in Google Classroom.

Scuola primaria

Quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria di 1° grado

Almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Alunni con BES

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi delle Leggi 104/1992 e 170/2010, per i quali il punto di riferimento rimangono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato.

~~Alunni con BES non certificati~~

~~Particolare attenzione va dedicata a quegli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.~~

~~Strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti~~

~~I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche nell'apposito Repository messi a disposizione dall'Istituto.~~

~~L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.~~

~~La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.~~

~~La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.~~

~~Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità~~

~~Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.~~

~~Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.~~

~~Per le alunne o gli alunni frequentanti la Scuola Primaria le attività sincrone potranno essere svolte in orario antimeridiano dal docente in compresenza oppure in orario pomeridiano utilizzando una parte del monte ore destinato alla programmazione.~~

~~Per le alunne o gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I grado le attività sincrone potranno~~

essere svolte durante le ore di lezione antimeridiana. Il meeting sarà limitato ai momenti dedicati alla spiegazione di nuovi argomenti/contenuti, la videocamera sarà posizionata in modo da inquadrare solo il docente, le interazioni tra alunni o tra docente/alunni saranno evitate.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento della famiglia, del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

L'attivazione del percorso didattico personalizzato in caso di singole alunne e singoli alunni posti in quarantena/isolamento fiduciario domiciliare o di alunne e alunni in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2 è subordinata alla richiesta da parte delle famiglie da effettuarsi tramite la compilazione dell'apposito modulo pubblicato sul sito della scuola.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, con particolare riferimento alla Nota 1934 del 26 ottobre 2020 "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020".

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti da un Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Aspetti riguardanti la privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati-

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.-

L'Animatore digitale provvede alla creazione di Repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.-

Le famiglie o chi esercita la responsabilità genitoriale:-

—prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le alunne, gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale www.piofedi.edu.it sezione privacy;-

—prendono visione dei Termini relativi alla privacy della GSuite pubblicati sul sito istituzionale www.piofedi.edu.it sezione privacy;-

—sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.-

Rapporti scuola famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.piofedi.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.-

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie.-

NETIQUETTE (regole di comportamento condivise) per l'alunno/genitore

La didattica digitale integrata, in quanto strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di alunne e alunni, che di interi gruppi classe, come tale impone lo stesso atteggiamento di rispetto del contesto scolastico in presenza.-

Pertanto, gli alunni sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:-

—— Custodire accuratamente le credenziali di accesso alla piattaforma istituzionale.-

— Verificare quotidianamente sullo stream di Google Classroom e/o sul registro elettronico la presenza di lezioni in modalità sincrona in piattaforma.-

— Accedere alle lezioni in modalità sincrona con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, muniti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.-

— Seguire in modo serio, continuativo ed attivo le attività organizzate dai docenti del Consiglio di Classe: la didattica digitale integrata, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione formativa finalizzata alla valorizzazione delle competenze, all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità ma anche all'assunzione, da parte degli allievi, di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino cosciente, indipendente e consapevole

delle proprie responsabilità, caratteristiche, quest'ultime, proprie delle competenze per la vita nell'ottica dell'apprendimento permanente (*Lifelong Learning*).

—Onorare le consegne concordate tra docente e alunni (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc).

—Accedere alle lezioni in modalità sincrona con un abbigliamento adeguato (la cura dell'aspetto personale, nel contesto a distanza, è una questione di dignità e di rispetto per sé stessi, per i compagni di classe e per i docenti). Evitare di consumare cibo.

—Dopo l'appello e i saluti iniziali, disattivare il microfono. Nel caso in cui un alunno si dovesse collegare a lezione già iniziata, dovrà entrare con il microfono spento.

—Tenere la videocamera accesa inquadrando l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e di distrazioni;

—se ciò non dovesse essere possibile, gli altri componenti della famiglia dovranno evitare di entrare nel raggio di ripresa della videocamera.

—La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna e dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo tre richiami, l'insegnante può attribuire una sanzione disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

—Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, ecc.). Il turno di parola è concesso dal docente e va rispettato. Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza, possono attivare il loro microfono solo se autorizzati dal docente e solo per il tempo necessario.

—La videolezione va seguita per intero, non si può uscire e rientrare a piacimento, eccezion fatta per comprovati problemi di connessione; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente.

—Mantenere, durante la videolezione, lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante lezioni in presenza, esprimendosi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, rispettando le indicazioni ed eseguendo le consegne del docente, mostrando rispetto verso i docenti e i compagni. Non sono ammissibili comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni.

—Durante una videolezione, la concentrazione propria ed altrui è fondamentale: pertanto, non è consentito fare altro, per esempio effettuare chiamate o chattare con il cellulare, ascoltare musica, tenere aperte altre applicazioni web o studiare altre materie. Attività diverse dal seguire la videolezione in corso costituiscono una distrazione indebita e una mancanza di rispetto sia verso i compagni sia verso il docente che sta, in quel momento, svolgendo un lavoro rivolto ai presenti.

—È vietato invitare alla videolezione partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari o effettuare collegamenti multipli con un account associato al dominio web @piofedi.edu.it.

Sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti, ai sensi della normativa vigente che prevede per i responsabili anche conseguenze penali:

Effettuare qualsiasi tipo di registrazione audio, video o di realizzare screenshot dello schermo del proprio device durante le lezioni in modalità sincrona.

—Diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche.

—Divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube), applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali

(D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 –GDPR).

—Diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi.

—Violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili.

È utile ricordare che la piattaforma GSuite in uso nell'I.C. "Pio Fedi" ha un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di verificare quotidianamente i cosiddetti "log di accesso" alla stessa: è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso/uscita, ecc... La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

ALLEGATO – PROTOCOLLO PROVE OGGETTIVE DI ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE

PROTOCOLLO PROVE OGGETTIVE D'ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE

Premessa

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di definire un protocollo di somministrazione, tabulazione e restituzione delle prove comuni, al fine di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali, secondo modalità condivise e socializzate tra tutti i docenti. Le prove parallele d'Istituto, strutturate sul modello INVALSI, e somministrate agli studenti in tre momenti, in ingresso, a inizio II quadrimestre e a fine del II quadrimestre, non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma servono a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle classi dell'Istituto.

Per quanto riguarda gli allievi con particolari bisogni educativi, le esigenze sono molteplici, da ciò scaturisce la necessità di adottare tutte le misure idonee per coniugare le necessità di ogni allievo e il regolare svolgimento delle prove.

Il monitoraggio avverrà per le classi quarte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria per gli obiettivi del PdM. Per quanto riguarda le altre classi i dati andranno comunque inviati e saranno utili per una riflessione sui livelli della classe.

Tempi e modalità

- Le prove comuni sono somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico non appena terminate le attività di accoglienza, all'inizio del II quadrimestre e alla fine del II quadrimestre, secondo calendario così stabilito:
 - PROVE OGGETTIVE INIZIALI: ultima settimana di ottobre 2020 (matematica lunedì 26 ottobre; italiano giovedì 29 ottobre; inglese venerdì 30 ottobre);
 - PROVE OGGETTIVE INTERMEDIE: prima settimana di febbraio 2021 (date da definire);
 - PROVE OGGETTIVE FINALI: terza settimana di maggio 2021 (date da definire);
- Le prove della stessa materia verranno somministrate alle classi nell'arco della stessa mattinata.
- I testi delle prove devono essere uguali per tutte le classi parallele, per favorire la comparabilità degli esiti.
- Le prove dovranno essere "oggettive", cioè tali da non consentire alcuna discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi. Pertanto i quesiti dovranno prevedere una "risposta chiusa" oppure, nel caso richiedano delle "risposte aperte" le risposte possibili dovranno essere predefinite, in modo che la correzione sia agevole e l'attribuzione del punteggio sia inequivocabile.
- Gli alunni dovranno essere messi al corrente di svolgere delle prove oggettive d'Istituto e che lo scopo delle stesse è il miglioramento delle eventuali criticità che emergeranno.

- Agli alunni DVA sarà somministrata una prova differenziata predisposta dal docente di Sostegno e dal docente della disciplina interessata, in considerazione del relativo Piano Educativo Individualizzato utilizzando anche gli strumenti compensativi o altre misure: tempi più lunghi e strumenti tecnologici; la prova viene valutata, ma il voto non incluso nei dati della classe, queste non verranno tabulate.
- Agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato redatto un PDP, verrà somministrata la stessa prova della classe (utilizzando anche gli strumenti compensativi o altre misure previsti nel piano personalizzato come lettura dei quesiti, tempi più lunghi, uso della calcolatrice...); la prova viene valutata con la stessa griglia e il voto incluso nei dati della classe.
- In casi particolari dove non siano sufficienti gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di uno svolgimento autonomo della prova da parte dell'alunno/a, l'insegnante potrà strutturare e somministrare una prova adeguata ai livelli dell'alunno/a. di conseguenza l'insegnante non inserirà quei dati e provvederà a riportare le motivazioni di tale scelta.
- Agli alunni assenti, nei giorni previsti per la somministrazione, le prove verranno somministrate nei giorni successivi. In caso di assenza prolungata l'alunno non svolgerà le prove.
- Le prove delle classi prime della scuola primaria, avendo come fine l'accertamento dei prerequisiti posseduti dagli alunni, cioè le abilità necessarie per sostenere gli apprendimenti specifici (letto-scrittura, logico-matematica...), si baseranno su prove oggettive e osservazioni sistematiche che saranno valutate utilizzando una griglia recante le voci "Sì, No, In parte". Ciò permetterà all'insegnante di avere uno strumento più utile per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi.

Restituzione dei dati

I risultati delle prove dovranno essere restituiti al Coordinatore dei vari Dipartimenti entro dieci giorni dalla somministrazione. Il Capo dipartimento una volta raccolti tutti i dati provvederà ad inviarli alla Funzione Strumentale all'indirizzo mail proveoggettivepiofedi@gmail.com.

Socializzazione dei risultati

Gli esiti di tutti gli alunni di tutte le classi interessate saranno oggetto di riflessione e di approfondimento nei Consigli di classe/interclasse e nelle riunioni per Dipartimenti, al fine di predisporre eventuali adeguamenti della progettazione, oppure di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento-apprendimento, sulla base di osservazioni oggettive.

I risultati delle prove dovranno essere comunicati alle famiglie, in termini di punteggio e non di valutazione. Di conseguenza la valutazione di tali prove non entrerà a far parte della media dei voti dell'alunno/a.

La Funzione Strumentale analizzerà e confronterà i dati predisponendo una relazione finale. A conclusione dell'anno scolastico è prevista la restituzione comparata a livello collegiale, tutto al fine di verificare i risultati attesi riportati nel PDM e lo stato delle priorità previste dal RAV.

